

19 LUGLIO 2024 - NUMERO 3780 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

## PERCORSO CICLOPEDONALE

### Basso Acquar nuovo ponte sul canale



*I ciclisti di Fiab*

## SEQUESTRO DA 8 MILIONI

### Frode fiscale imprenditore arrestato



*Il Comando della Finanza*

## LE DELIBERE DI PALAZZO BARBIERI.



# L'Urbanistica va

Che ci sia o meno l'assessore Bertucco in Giunta i provvedimenti amministrativi procedono spediti e la vicesindaca Bissoli ne ha presentati 3 immediatamente esecutivi. Una iniziativa che sembra rappresentare una risposta chiara alle polemiche interne. **SEGUE**

**OK**

### Stefano Fanini

Il presidente di Verona Volley rieletto nel Cda della Lega Pallavolo di Serie A. Una conferma in vista dell'esordio per il quarto anno consecutivo nella massima serie.



### Roberto Vannacci

Il generale stravotato all'Europarlamento nelle file della Lega è stato bocciato da tutti i suoi alleati "patrioti" per il ruolo di vicepresidente. Impresentabile anche per Le Pen.

**KO**

LE DELIBERE DI PALAZZO BARBIERI/1.

# Via del Capitel, torna la Croce Verde

## E' un intervento di rigenerazione urbana: in arrivo uno studentato con 120 posti letto

Che ci sia o meno l'assessore Bertucco in Giunta (è assente perché convalescente), le delibere urbanistiche procedono spedite e questa mattina la vicesindaca Barbara Bissoli ha presentato tre provvedimenti immediatamente esecutivi, alcuni dei quali passeranno in Consiglio comunale. Non c'era tra questi, che vedremo tra poco, la delibera per la lottizzazione richiesta al Nassar perché la delibera, come ha risposto la vicesindaca a precisa domanda, è in fase di istruttoria: vuol dire che si attende il parere del Genio civile e il parere della seconda Circoscrizione.

E il messaggio che la vicesindaca e assessora all'urbanistica ha voluto sottolineare più volte è che si tratta di provvedimenti che sono stati decisi in base al programma dell'amministrazione: no al consumo di suolo, sì alla rigenerazione urbanistica delle aree dismesse. Come a ribadire il concetto politico contestato da Bertucco nel caso della Marangona: ci si muove lungo le traiettorie delineate dalla maggioranza, non si scarta di lato. Che questo possa essere un messaggio distensivo nei confronti di Bertucco mentre si attende ancora la soluzione della crisi di



Via del Capitel. Sotto, la lottizzazione al Nassar



maggioranza (nuovi incontri sono previsti tra assessore e sindaco sulle regole del dissenso) questo forse è chiedere troppo. Ma comunque si moltiplicano gli appelli, come quello di Valpiana e dei Verdi perché si continui l'esperienza amministrativa con la componente politica di ambientalisti e sinistra. Quando mai tornerà una simile occasione?

Chiusa la parentesi politica, veniamo ai provvedimenti decisi in Giunta. Via del Capitel, sede Croce Verde. In quest'area, di proprietà della Croce Verde la Giunta ha concesso un permesso di costruire in deroga per la riqualificazione del compendio oggi in disuso e abbandonato. L'urgenza è dovuta al fatto che la Croce Verde utilizzerà fondi del Pnrr per gli studentati per cui la

struttura dovrà essere pronta entro giugno 2026. Qui si prevede appunto uno studentato da 120 posti letto, con mensa ristorante e bar, servizi questi aperti anche al quartiere. Più la sede della Croce Verde con sala riunioni aperta anche alle necessità del quartiere di Borgo Trieste. I fondi Pnrr saranno nella misura di 20mila euro per posto letto.

"Una riqualificazione significativa", ha detto l'assessore Bissoli, "che va incontro alle nostre linee di programma su studentati e rigenerazione urbana". Nel lotto da 7.700 metri quadrati, la superficie coperta calerà da 4.100 a 3.800 metri quadrati ma ci si alzerà di un piano. Aumenterà la superficie scoperta. **SEGUE**

LE DELIBERE DI PALAZZO BARBIERI/2.

# Sulla “Variante 23” Bertucco esulta

La Sinistra Civica Ecologista soddisfatta per la mancata approvazione. “Chiusa pagina buia”

SEGUE

Ma non finisce qui.

Sono state infatti azzerate dalla Giunta le richieste di cambiare destinazione d'uso in sei aree collocate in varie Circoscrizioni. Si trattava della cosiddetta variante 23 bis approvata prima dalla Giunta Tosi, ribadita poi dall'amministrazione Sboarina. Coinvolti molti quartieri che eviteranno nuovo cemento.

“Una scelta decisa perché queste schede norma andavano contro le linee programmatiche per l'urbanistica decise da questa amministrazione. Ed erano sei schede non approvate dagli uffici comunali”.

Eccole. Una variante era prevista in via cadidavid per creare una zona produttiva a terziario; la seconda ad essere cancellata è quella prevista al Saval in via Marin Faliero, zona considerata a sistema parco Adige e che doveva diventare anche questa produttiva-commerciale. A Poiano resta zona agricola un lotto dove si prevedevano 2.500 metri quadri di commerciale. A Santa Lucia non si tocca l'area di via Brigata Cuneo dove si voleva realizzare un insediamento abitativo di 2.300 metri quadrati. Così pure non ci sarà destinazione abitativo in un'area



L'assessore Michele Bertucco

agricola di via Lazzaretto a Porto San Pancrazio, No anche alla trasformazione in una struttura commerciale di due aree in via Legnago, Borgo Roma. Questi provvedimenti la prossima settimana andranno in Consiglio comunale per il voto finale.

CONVENZIONE. Infine la Giunta ha stipulato una convenzione con Cassa Depositi e prestiti, attuale partner per il programma Invest Ue 2021-2027. Si tratta di una consulenza gratuita che porterà a individuare tre siti da rigenerare (pubblici o privati) per i quali Cassa depositi e prestiti elaborerà una analisi economico-finanziaria e studi di fattibilità. Le finalità sono la possibile realizzazione di strutture di social housing, residenze per giovani a canone calmierato, studentati, residenze per anziani.

**M.Batt.**

OK ALL'ADESIONE

## Patto dei sindaci per l'ambiente

Via libera all'adesione del Comune di Verona al “Patto dei Sindaci per una Pianura Padana che respiri”, ideato e sottoscritto dai sindaci di Milano, Bologna, Torino, Venezia e Treviso nell'ambito della giornata della Terra svoltasi lo scorso 22 aprile 2024 con l'intento di allargare la rete delle città del territorio impegnate con misure concrete ed efficaci a favore dell'ambiente. La delibera è stata approvata dal Consiglio comunale con 21 voti favorevoli e 7 astenuti (Adami, L. Ferrari, Papadia, Rossi, Russo, B. Tosi, Zavarise).

Con la sottoscrizione del “Patto dei Sindaci per una Pianura Padana che respiri” l'Amministrazione comunale si impegna ad adottare misure virtuose per l'am-



Tommaso Ferrari

biente, in particolare: sostituire tutte le caldaie comunali a gasolio; piantumare nuovi alberi; promuovere misure volte a decongestionare il traffico veicolare; investire sul trasporto pubblico; incentivare l'uso di mezzi di spostamento più sostenibili.

“Il problema dell'inquinamento atmosferico - ha concluso l'assessore Ferrari - va affrontato sinergicamente da tutte le Amministrazioni comunali insistenti sul territorio”.

# Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**  
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

**Notifiche** per l'uscita del  
giornale e breaking news

**Archivio** delle passate  
edizioni



## Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



INAUGURATI I LAVORI SULL'ADIGE

# Ponte in Basso Acquar da 3 milioni

Il completamento in corrispondenza del ramo secondario del fiume curato dal Genio Civile

I ciclisti di Fiab non hanno perso tempo. Sono stati loro, in sella alle loro bici, i primi a percorrere il nuovo percorso ciclopeditonale che da Basso Acquar porta al nuovo ponte realizzato nei mesi scorsi dal Genio Civile sul canale industriale Marazza, nelle immediate vicinanze della traversa di Santa Caterina.

"Parliamo di 3 milioni di euro di investimento - ha detto l'assessore al Dissesto idrogeologico Gianpaolo Bottacin - per rinforzare gli argini sia in destra che in sinistra del fiume, con a completamento anche una passerella che ha come scopo principale il suo utilizzo per la sicurezza idraulica, ma che diventa anche percorso ciclabile quando il tempo lo permette, quindi con valenza turistica e sociale". "Unire le due finalità - prosegue l'assessore - è anche una dimostrazione di positiva sinergia tra amministrazioni, in questo caso attuata con il Comune, che ha curato gli aspetti collegati alla ciclabilità". "Nei soli ultimi tre anni - conclude Bottacin - sono ben venticinque i cantieri della Regione per la sicurezza idraulica del territorio e conseguentemente dei cittadini per quasi 12 milioni di euro di investimento che abbiamo dedicato al Comune di



Bottacin con Tommasi, Ferrari e Bozza all'inaugurazione del ponte con i ciclisti di Fiab Verona".

All'inaugurazione con l'assessore Bottacin c'erano il sindaco Damiano Tommasi e l'assessore Tommaso Ferrari.

"Grazie a questo ponte - spiega l'assessore Ferrari - l'area di porto San Pancrazio sarà ora raggiungibile più comodamente da basso acquar in bicicletta". Molti i vantaggi, quindi, per i residenti dell'area del porto San Pancrazio che potranno raggiungere facilmente la città senza la preoccupazione di trovare un posto auto e per lo stato di salute dell'aria grazie, ci auguriamo, ad una riduzione del traffico motorizzato.

"Si tratta di un grande progetto di rigenerazione urbana - dichiara il sindaco Tommasi - realizzato grazie al contributo della Regione Veneto con la quale stiamo collaborando in modo costruttivo su diversi fronti.

**Christian Gaole**

CON 98 POSTI LETTO

## Nuovi alloggi alla caserma "Duca"

È stata inaugurata alla caserma "Duca", sede dell'85° reggimento addestramento volontari "Verona" e del 4° reggimento alpini paracadutisti, alla presenza del Comandante delle Forze Operative Nord, Generale di Corpo d'Armata Maurizio Riccò, una palazzina adibita ad alloggi per il personale militare, completamente ristrutturata secondo moderni standard abitativi e realizzata con criteri ad elevato efficientamento energetico.

La struttura, composta da 34 stanze per complessivi 98 posti letto e 2 sale polivalenti, è dotata di impianto fotovoltaico per la produzione di energia, serramenti ed infissi a tenuta termica e sistemi tecnologici a



Il taglio del nastro

risparmio energetico di nuova generazione.

I lavori sono stati condotti a cura del 5° Reparto Infrastrutture, con il coordinamento dell'Area Infrastrutturale del Comando Forze Operative Nord.

Alla cerimonia di inaugurazione dell'edificio erano presenti i Comandanti degli Enti interessati e rappresentanti delle aziende che hanno collaborato alla realizzazione del progetto.

DOPO IL CEDIMENTO ACCIDENTALE DI UN GROSSO CEDRO ALLE SCUOLE DI CADIDAVID

# Amia fa lo screening alle alberature

## Avviato dall'azienda nei mesi scorsi ha raggiunto il 45 per cento del territorio

Gli alberi del parco delle scuole elementari Le Risorgive di via Fracazzole a Ca' di David – dove venerdì scorso si è staccato un ramo da un grosso cedro durante lo svolgimento di un grest estivo – sono stati sottoposti nei giorni scorsi a un'ulteriore perizia di stabilità che Amia ha ritenuto di richiedere per verificare le cause del distacco improvviso.

I risultati, arrivati oggi, confermano quanto già ipotizzato dagli esperti del settore Verde Verticale di Amia e cioè un cedimento improvviso, e imprevedibile, dovuto a una sorta di shock termico.

Quanto accaduto al ramo, infatti, è dovuto "a una rottura causata dal fenomeno denominato Sudden



Roberto Bechis

branch drop, o Summer branch failure, meglio conosciuto in Italia come rottura improvvisa o estiva delle branche. Tale fenomeno è dovuto all'interazione tra fattori di stress ambientale e il rapido assorbimento di acqua da parte delle piante durante le calde giornate estive. Questa condizione

modifica il gradiente di umidità all'interno della lunghezza dei rami, alterando la risposta alle sollecitazioni, sia interne che esterne, indebolendo il ramo e portandolo a rompendosi o fessurarsi inaspettatamente. La rottura, per le motivazioni sopra esposte, non è quindi dovuta alla mancanza di manutenzione", si legge infatti nelle conclusioni del documento che verrà pubblicato a breve anche nella pagina Verde Pubblico del sito [www.amiavr.it](http://www.amiavr.it), dove è attiva da alcuni mesi la sezione "Alberature" in cui sono a portata di click gli elenchi degli interventi e i pdf della documentazione di studio di ciascun albero cittadino oggetto d'indagine. Tra questi, le perizie

relative agli screening specifici che riguardano il progetto in corso di controllo e verifica di stabilità di tutti gli alberi che si trovano nei cortili e parchi degli istituti scolastici. Il lavoro, iniziato da Amia nei mesi scorsi, ha già raggiunto il 45 per cento circa delle scuole del territorio e sta proseguendo anche nel periodo estivo. "L'attenzione verso il nostro patrimonio arboreo è alta e costante, a maggior ragione per gli esemplari che si trovano nei pressi delle scuole e in luoghi molto frequentati. Tutto ciò che, con gli strumenti a nostra disposizione, si può fare in termini di cura e prevenzione, lo stiamo facendo", interviene il presidente di Amia Roberto Bechis.

## VICOLO OGNISSANTI, QUALCOSA SI MUOVE

Vicolo Ognissanti, qualcosa si muove. Laddove era previsto un parcheggio a rotazione con piani sotterranei, in una zona molto stretta di proprietà della Fondazione Cariverona, potrebbero esserci novità dopo le proteste dei residenti che hanno affisso alle finestre foto e manifesti di protesta. La cronaca di Verona se ne era occupata nell'aprile scorso, denunciando la protesta dei residenti contro la decisione di Carive-

rona di affidare quel fazzoletto di terra da sempre destinato a parcheggio di superficie a uso prima dell'Ulss 9 e poi del teatro Ristori, al colosso dei parcheggi Saba. Ora l'area è tornata nelle disponibilità di Cariverona e l'idea di un parcheggio a rotazione sembra tramontata mentre resta sempre in piedi l'idea di un parcheggio pertinenziale per i residenti.

La partita non è chiusa. Vedremo



I manifesti di protesta in vicolo Ognissanti

DOPO L'ELEZIONE DI URSULA VON DER LEYEN

# Voto in Europa, Verona cerca la quadra

**Tosi (FI): "Una scelta pragmatica". Polato (Fdi): "Ignorata la volontà di cambiamento"**

Al Parlamento Europeo la maggioranza policroma messa insieme da Ursula von der Leyen è riuscita nell'intento di garantirle la fiducia necessaria: ben 401 sì al secondo mandato della Presidente uscente della Commissione Europea.

Partito popolare europeo, Socialisti e Democratici e Liberali (i Verdi hanno aderito liberamente al sì per la riconferma), hanno messo insieme i voti per assicurare lo svolgimento di un programma costruito ad hoc dalla von der Leyen. Dalla salvaguardia della democrazia, inasprensando le misure contro le infiltrazioni russe in Europa, al rafforzamento dei confini dell'UE e di Frontex, per finire con la volontà di sburocratizzare man mano le istituzioni e favorire così le aziende, specialmente le piccole e medie imprese con una particolare attenzione alla transizione green. Specialmente in questo ultimo settore è volontà della Presidente neo-confermata dare un boost per favorire il più possibile il passaggio a un'economia che punti sempre di più a essere sostenibile. I partiti italiani che hanno rilievo nella maggioranza sono Forza Italia e il Partito Democratico, mentre Meloni ha deciso, di fatto, di relegarsi all'opposizio-



*L'eurodeputato di Fdi, Daniele Polato*

ne votando contro, insieme a Lega e alla sinistra europea.

E i nostri eurodeputati veronesi, cosa dicono? "Sicuramente un commissario di peso verrà assegnato all'Italia in quanto Italia - racconta l'Eurodeputato Tosi di ritorno da Strasburgo - e la cosa che va spiegata nel dettaglio ai lettori e alle lettrici è che il governo europeo è bilanciato verso il centro come posizioni che lo compongono, una sorta di pentapartito in stile democrazia cristiana, ma ha interamente adottato un programma di centro destra". Infatti, continua Tosi "ora Von der Leyen parla di Industrial Deal e non più di Green Deal, e questo è un chiaro spostamento di interessi politici della commissione". Riguardo la scelta di riconfermare la Presiden-

te uscente, Tosi afferma: "è stata una scelta pragmatica, mettendola in termini calcistici è meglio giocare sempre un match" invece che mettersi sugli spalti e lanciare sermoni, aggiungiamo noi. "Sicuramente - conclude Tosi - se Meloni avesse votato a favore della riconferma avrebbe potuto incidere di più anche in questioni future".

Di diverso avviso Daniele Polato che siede sui banchi di Fratelli d'Italia.

"Il risultato dell'elezione di Ursula Von der Leyen a Presidente della Commissione Europea è un messaggio chiaro, ma purtroppo non positivo" afferma l'eurodeputato Daniele POLATO (Fratelli d'Italia) "perché con questo voto è stata ignorata la volontà di cambiamento degli italiani e i risultati delle elezioni del

9 giugno; c'è in Europa, nelle imprese, nelle associazioni di categoria e nei cittadini un genuino desiderio di cambiamento a livello europeo. Questo desiderio ha sostenuto molti partiti europei, compreso Fratelli d'Italia ed il governo di Giorgia Meloni. Ignorare tale volontà, aprendo invece alle sinistre ed addirittura ai Verdi, grandi sconfitti di queste elezioni, significa non interpretare coerentemente i risultati delle urne". Aver votato contro Ursula Von der Leyen - conclude - non inficia il ruolo dell'Italia, grande paese e fondatore della UE, nella composizione della futura Commissione né pregiudica la leale collaborazione che c'è finora stata fra la Commissione ed il Governo".

**Christian Gaole**

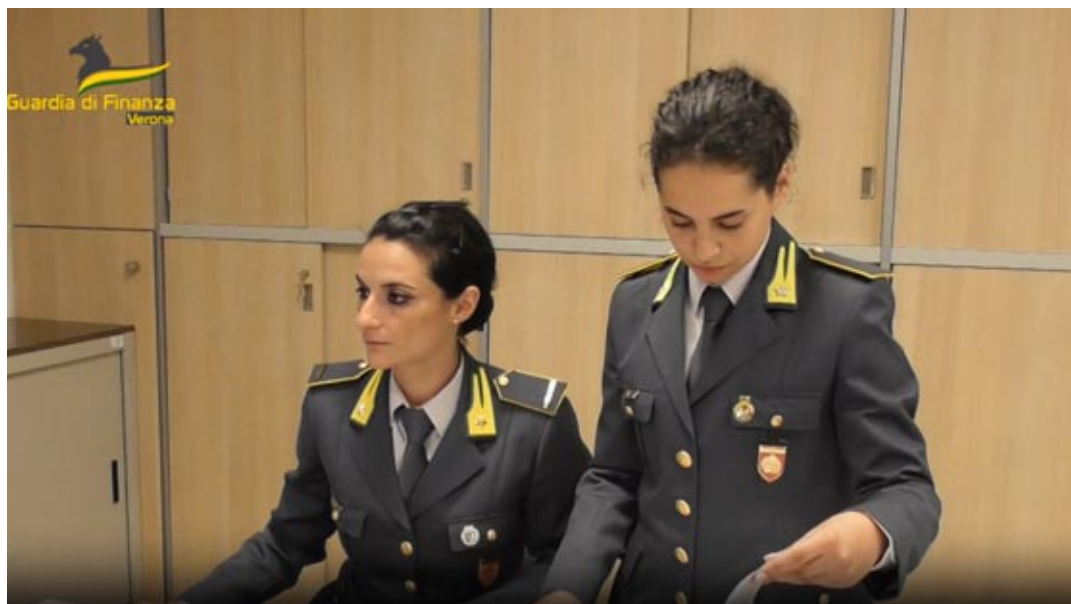
OPERAZIONE DELLE FIAMME GIALLE IN DUE SOCIETÀ DI PRODOTTI PER LA DETERGENZA

# Stavolta le pulizie le fa la Finanza

**Arrestati per frode fiscale un imprenditore veronese e il direttore commerciale**

I Finanziari del Comando Provinciale di Verona hanno eseguito due misure cautelari personali degli arresti domiciliari nei confronti del rappresentante legale e del direttore commerciale di due società operanti nel settore della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per la detergenza, nonché un decreto di sequestro preventivo per 8,8 milioni di €. I provvedimenti sono stati emessi dal G.I.P. del Tribunale di Verona su richiesta della Procura Europea (EPPO) con sede a Venezia.

Le indagini, condotte dai Finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Verona, hanno consentito di scoprire un articolato sistema di evasione dell'imposta sul valore aggiunto basato su vendite solo fittiziamente dirette ad altri stati dell'Unione Europea. In realtà la merce, venduta senza applicazione dell'IVA, era destinata al mercato italiano, aggredito con prezzi altamente concorrenziali, a discapito degli imprenditori onesti del settore. Il meccanismo fraudolento è stato dimostrato grazie al tracciamento di alcuni prodotti ceduti, nonché ai riscontri effettuati mediante cross border investigations (in Slovenia, Bulgaria, Croazia e Ungheria),

*La Guardia di Finanza al lavoro*

indagini finanziarie, intercettazioni telefoniche e telematiche e alla costante collaborazione tra Guardia di finanza, EPPO Venezia e la Sezione territoriale Nord Est del Settore Contrasto Illeciti della Divisione Contribuenti dell'Agenzia delle Entrate.

Le due società veronesi si ponevano così come fornitori di un gruppo di imprese fittiziamente residenti all'estero, che a loro volta cedevano a "clienti" che svolgevano il ruolo di ulteriori conduit estere ovvero a società inesistenti ("cartiere") situate in Italia. Proprio la costituzione delle conduit estere ha permesso di evitare l'esborso finanziario dell'IVA, applicando indebitamente la normativa sulle cessioni intracomunitarie e rendendo altresì più difficoltosa la

ricostruzione dell'intera filiera da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

La merce raggiungeva poi la grande distribuzione mediante "società filtro", apparentemente in regola con gli adempimenti tributari, che potevano offrire prodotti a prezzi fuori mercato. Tra le numerose attività svolte, gli investigatori sono riusciti, mediante pedinamenti e utilizzo di sistemi GPS, a monitorare il trasporto delle partite di merce che, partendo dai magazzini situati in Italia, non hanno mai raggiunto la società estera verso cui erano formalmente dirette, per essere invece consegnate alla grande distribuzione in territorio italiano. La dislocazione in vari Stati delle società interessate ha reso necessario, peraltro, ampliare gli strumenti operativi messi in

campo. Significativa in questa fase è stata la sinergia che si è instaurata con le Autorità estere, che ha permesso un rapido ed efficace scambio informativo, utile allo sviluppo delle indagini e alla ricostruzione dell'intero schema criminoso.

È stato così possibile ricostruire la gigantesca frode carosello - effettuata per mezzo di 16 soggetti giuridici (italiani ed europei, aventi ruoli di conduit company e missing trader) che hanno emesso fatture soggettivamente inesistenti per oltre 172 milioni di euro (dal 2017 al 2022) - grazie alla quale gli indagati hanno evaso IVA per 31.372.333,00 di euro e generato un ingente plafond IVA da utilizzare sugli acquisti nazionali, nel settore dei prodotti per la casa e la cura della persona.



Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

**Il primo quotidiano online**  
**Direttore: Maurizio Battista**

**ISCRIVITI**

TREGNAGO. STATO DI AGITAZIONE ALLA FERMO SISTO ZERBATO

# Casa di riposo, troppi carichi di lavoro

## Il sindacato si appella al prefetto per trovare una conciliazione

Proclamato lo stato di agitazione alla casa di riposo Fondazione Fermo Sisto Zerbato di Tregnago.

In una dichiarazione Stefano Gottardi, Segretario Generale Uil-Fpl, ha espresso la frustrazione del personale, in gran parte composto da donne, che negli ultimi anni ha visto crescere in modo significativo il carico di lavoro senza alcun adeguato riconoscimento economico.

La situazione - si legge in una nota - è resa ancora più critica dalla scadenza del contratto nazionale e dall'inflazione crescente, che insieme creano una

combinazione esplosiva. Il periodo della pandemia da Covid-19 ha lasciato un segno indelebile, ma nonostante la fine dell'emergenza, la situazione non è migliorata.

Secondo Patricia Kaced, Responsabile del Terzo Settore Uil-Fpl, nel corso del 2024 sono state registrate 19 dimissioni, di cui 11 riguardano gli Operatori Socio Sanitari, portando carichi di lavoro estenuanti.

Il Consiglio di amministrazione ha proposto un riconoscimento di soli 50€ lordi mensili per sei mesi, pari a un totale di 300€.

Tuttavia, secondo i sinda-

cati, questa misura non offre garanzie strutturali né dal punto di vista delle assunzioni né da quello economico.

Corrado Tessari, Dirigente sindacale Uil-Fpl, ha sottolineato che, in un momento così delicato, in cui trovare nuovi Operatori Socio Sanitari è estremamente difficile, l'Amministrazione non ha presentato una soluzione economica adeguata.

Di fronte al rischio di ulteriori dimissioni, Gottardi ha dichiarato lo stato di agitazione e ha fatto appello al Prefetto per una conciliazione che includa un riconoscimento econo-



La casa di riposo di Tregnago

mico adeguato ad attenuare gli effetti dell'inflazione e misure per ridurre la carenza di personale.

La situazione, dicono, richiede una svolta immediata per garantire la sostenibilità di questa preziosa struttura che conta una Casa di riposo, una RSA e un Ospedale di comunità e una Casa per autosufficienti.

ARCOLE. A UN ANNO DAL TRAGICO INCIDENTE COSTATO LA VITA AL GIOVANE

# Torneo per ricordare Cristian

Un anno fa, il 20 luglio 2023, perdeva la vita ad appena 22 anni Cristian Zanolla, ennesima, incolpevole giovane vittima di un incidente stradale, successo a San Bonifacio (Vr) lungo la Regionale 38 "Porcigliana": il ragazzo di Arcole (Vr) era trasportato su una moto travolta da un furgone il cui conducente ha mancato la precedenza. Una tragedia grande che ha scosso tutto il Veronese e il Vicentino e gettato nella disperazione i suoi familiari.

Nel primo anniversario del

dramma, i genitori e la sorella di Cristian hanno deciso di rendere omaggio al loro caro e di mantenerne vivo il ricordo nel modo in cui egli avrebbe desiderato, attraverso lo sport che era la sua grande passione, il calcio, che aveva praticato fin dall'età di dieci anni nei settori giovanili di diverse società calcistiche della zona, Arcole, Sambonifacese e Belfiore, facendo tutta la trafila sino agli Juniores. C'è voluto poco per ottenere la disponibilità dei tanti ragazzi, ex compagni

di squadra e amici che nel corso degli anni hanno giocato con il ventiduenne, una quarantina, che così domani, sabato 20 luglio 2024, a partire dalla 15.30, al campo sportivo comunale di Gambellara (Vicenza), daranno vita al primo torneo di calcetto in memoria di Cristian Zanolla: un pomeriggio di partite tra le quattro squadre in lizza che si concluderà in serata con le premiazioni e un rinfresco.

"Speriamo che, nonostante tutto, sia una giornata divertente, come lo era



Cristian Zanolla

lui" dicono i suoi congiunti, che sono assistiti da Studio3A, e che hanno intenzione in futuro di riproporre e sviluppare ulteriormente l'iniziativa facendola diventare un appuntamento annuale fisso. E il ricavato dalle offerte libere sarà tutto devoluto in beneficenza.

CASALEONE. IL TERMINE È PREVISTO PER IL 31 LUGLIO

# Ponte della Borghesana, lavori fermi

La sua assenza obbliga a percorsi alternativi e più lunghi nel Comune di Sanguinetto



*I lavori al ponte della Borghesana*

Dopo ben tre rinvii della data di ripristino del ponte "della Borghesana", i lavori per la ricostruzione non sono ancora ultimati e a due settimane dalla data di riapertura, prevista per il prossimo 31 luglio, sono addirittura fermi.

Nel video Giacomo Zanetti, della sezione di Forza Nuova Casaleone, mostra un cantiere fermo e deserto, senza operai presenti o macchine al lavoro; è quindi impossibile che la terza data stabilita per la riapertura della circolazione venga rispettata.

L'assenza del ponte della Borghesana obbliga chiunque si debba spostare lungo l'asse della SP47 ad un percorso alternativo nel territorio di Sanguinetto che prevede un allungamento del tragitto di circa 15 km fra andata e ritorno, oltre al fatto che il traffico sulla SR10 già solitamente pesante, si è ulteriormente intensificato a causa di questa deviazione obbligatoria che interessa almeno diecimila abitanti, considerando i paesi ai lati del ponte e le zone limitrofe.

FINO AL 28 LUGLIO

## Festa dell'Unità con giovani e lavoro

Festa dell'Unità a Casaleone fino al 19 luglio e poi ancora dal 26 al 28.

Il programma dibattiti della Festa de L'Unità di Casaleone, che sarà chiusa domenica 28 luglio alle 20.00 dal presidente del partito ed europarlamentare Stefano Bonaccini, vede per la sera di venerdì 19 luglio alle 20:00 il confronto su "Giovani e lavoro: tra aspettative e realtà" con Raffaello Fasoli, responsabile Politiche del Lavoro della Cgil di Verona. Sabato 20 luglio alle 20:30 serata Anpi con la presentazione del libro "La tigre e i gelidi mostri. Una verità d'insieme sulle stragi politiche in Italia" con gli autori Maurizio Dianese e Gianfranco Bettin. Domenica 21 luglio alle 20:00 incontro con l'eurodeputata Alessandra



*Franco Bonfante*

Moretti. Venerdì 26 luglio alle 20:00 confronto "Presente e futuro della Sanità veneta" con la senatrice Beatrice Lorenzin e Andrea Cesaro, medico e consigliere comunale di Legnago. Sabato 27 luglio alle 20.00 serata Legambiente con ospite il consigliere regionale Pd Andrea Zanon.

Soddisfatto il segretario Bonfante per l'imponente sforzo organizzativo sul territorio.



Lupatotina **Gas e Luce**

**Nel mercato libero fidati di noi  
Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti**

**I nostri sportelli a Verona**

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

**Prezzi luce e gas  
alle stelle?**

**Risparmia con le nostre vantaggiose  
offerte, chiedi un preventivo!**

**È disponibile  
l'APP**

**"Lupatotina  
gas e luce"**

sia per iOS che Android,  
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215  
**nr. verde 800 833 315**

**www.lupatotinagaseluce.it**  
**info@lupatotinagas.it**

IL 25 LUGLIO AL CASTELLO DI VILLAFRANCA

# “Una piccola Odissea” con Pennacchi

**L'attore porterà in scena la sua opera teatrale. Sarà presente uno stand di Emergency**

Per l'ottavo e penultimo appuntamento del Villafranca Festival 2024, al Castello Scaligero arriva Andrea Pennacchi, attore, drammaturgo e regista teatrale italiano, che il 25 luglio porterà in scena la sua opera teatrale “Una piccola Odissea”, della quale racconta: “Sono venuto in possesso di una copia dell'Odissea abbastanza presto: quand'ero alle medie, mio padre gestiva lo stand libri alla festa dell'Unità del mio quartiere, mentre mia mamma regnava incontrastata sulle fumanti cucine. La pioggia aveva danneggiato una versione in prosa della Garzanti, e mio papà me la regalò. Non c'era differenza, per me, tra Tolkien e Omero, era una grande storia, anzi una storia di storie, in cui non faticavo a riconoscere le persone che amavo: mio padre che torna dal campo di concentramento, mia madre che aspetta, difendendosi dagli invasori, i lutti, la gioia. E ho sempre desiderato raccontarla. L'Odissea è stata definita: “un racconto di racconti”, una maestosa cattedrale di racconti e raccontatori, attraversata da rimandi ad altre storie, miti, in una fitta rete atta a catturare il lettore. Proprio il suo essere costruita mirabilmente per la lettura, però,



Andrea Pennacchi

la rende difficile da raccontare a teatro, ricca com'è. Abbiamo pensato di restituirne il sapore di racconto orale proponendone una versione a più voci, che dia il giusto peso anche alla ricca componente femminile e al ritorno vero e proprio. Pochi si ricordano, infatti, che gran parte della storia si svolge nell'arco di pochi giorni, tra la partenza di Odisseo da Ogiigia e il suo trionfo contro i proci e il ricongiungimento con moglie, figlio e padre. Il resto della storia, la parte più conosciuta, è raccontata, da aèdi, dai suoi vecchi compagni, da Telemaco e Penelope, e da Odisseo stesso. Partiremo dalla capanna dei racconti, quella capanna del chiaro Eumeo, principe e guardiano di porci, in cui inizia

la vera e propria riconquista di Itaca da parte di Odisseo. Così vicina alla mia infanzia, nucleo rovente da cui nacque il mio amore per il racconto”

Autore di numerose opere teatrali tra le quali “Eroi”, “Mio padre - appunti sulla guerra civile” e appunto “Una Piccola Odissea”, è coprotagonista della serie “Petra” per Sky e “Tutto chiede salvezza” per Netflix; per quest'ultima, nel 2023, vince il Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista.

Ha recitato in diversi film, tra cui “Io sono Li” e “Welcome Venice”, entrambi per la regia di Andrea Segre; ne “La sedia della felicità” a firma di Carlo Mazzacurati; e in “Suburra” diretto da Stefano Solima.

Nel 2018 recita l'ormai noto monologo “This is Racism - Ciao terroni”, grazie al quale viene convocato come ospite fisso a Propaganda Live (La7). Ha pubblicato anche diversi libri, tra cui “Pojana e i suoi fratelli”, “La guerra dei Bepi”, “La storia infinita del Pojanistan” (People, 2020 e 2021), e il recente “Shakespeare and me” (People, 2022). La sera dello spettacolo sarà presente lo stand di EMERGENCY che con un gruppo di volontari sarà disponibile a incontrare il pubblico per sensibilizzare, informare e promuovere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

Lo spettacolo è organizzato da Eventi Verona in collaborazione con Teatro Boxer.

CALCIO. L'EVENTO IN PROGRAMMA SABATO AL PAYANINI CENTER

# Chievo, i campioni a volte tornano

## Un pomeriggio di festa (apertura cancelli ore 16) per riannodare una storia calcistica

Ci siamo, i sogni diventano realtà. E in un sabato di metà luglio, sotto un sole cocente, quello di Sergio Pellissier prende sostanza, forma, idea. Il Chievo della favola torna in campo e come dice il tema della giornata "il Chievo is back", è, definitivamente, tornato.

L'idea di Pellissier e di Enzo Zanin, la volontà di tenere accesa nei tifosi la speranza di rivedere il Chievo si è concretizzata di fatto lo scorso 10 maggio quando la Clivense, la società creata attraverso un'operazione di crowd-funding da un'idea dei due ex giocatori del Chievo, ha acquistato il marchio ChievoVerona ed ha così cambiato la propria denominazione con il nome ChievoVerona che sarà al via nella prossima annata in serie D.

Ora, però, è quella favola, quella di una squadra di quartiere che sfidava le grandi del calcio italiano, che torna a rivivere per un giorno. Sono quasi una trentina i nomi che Pellissier ha chiamato a raccolta per festeggiare il ritorno del ChievoVerona.

C'è l'allenatore della favola, l'uomo dei miracoli. Ci sarà anche Gigi Delneri alla grande festa di sabato al Payanini Center quando si giocherà una partita esibizione tra le vecchie glorie del ChievoVerona.



*Gigi Delneri in una foto d'archivio consola Sergio Pellissier*

Il tecnico friulano tornerà a Verona per dedicare una giornata ai ricordi, per riabbracciare tanti dei ragazzi che sono stati i protagonisti di un'autentica epopea, quella del ChievoVerona.

"Quando Pellissier mi ha chiamato - racconta Delneri - e mi ha spiegato l'idea, beh, confesso che mi sono venuti i brividi. Che bello rivedere tanti amici".

Gigi Delneri guiderà una delle due squadre in campo, l'altra, comunque, avrà in panchina due tecnici che al Chievo hanno legato alcune delle stagioni più belle. Saranno, infatti, presenti sia Bepi Pillon che Mimmo Di Carlo.

Il "baffo" di Preganziol ha guidato il Chievo sino a raggiungere i preliminari di Champions League,

mentre l'ex centrocampista di Vicenza e Mantova ha saputo conquistare alcune memorabili salvezze.

Ma le emozioni saranno anche in campo. I gol di Marazzina, Tiribocchi e Moscardelli, le parate di Sorrentino e Lupatelli, la regia di Marcolini, l'attenta fase difensiva di Legrottagliè, Frey, Moro e Mandelli, le sgroppate di Luciano, il sinistro di Birsà. Tutti assieme per far rivivere vecchie e mai dimenticate emozioni. E, nonostante una data certo non felice, con molti già nei luoghi di vacanza e con giornate torride e infernali, la risposta dei tifosi è stata sorprendente.

Quasi 700 biglietti venduti solo in prevendita e molti saranno anche coloro che parteciperanno alla serata di festa che si terrà al

Parco Ottocento a Boscomantico. Per questo l'apertura delle biglietterie per ritiro di tutti i ticket prenotati online (gara e cena) sarà effettuata dalle 15 e 30 esclusivamente presso i ticket-point presenti all'ingresso del centro sportivo. Le biglietterie saranno abilitate anche per la vendita dei biglietti per coloro che non hanno prenotato on-line. Anche il parcheggio con ingresso da via San Marco sarà aperto dalle 15 e 30. L'apertura dei cancelli per la partita sarà alle 16 con ingresso da via San Marco. Infine l'organizzazione lancia una sorta di appello. "Si consiglia di giungere allo stadio con ampio anticipo". Perché, finalmente, gioca, o meglio torna a giocare, il Chievo.

**Mauro Baroncini**

## VOLLEY. IL CALENDARIO DELLA SUPERLEGA

## Verona debutta sul campo di Perugia

La squadra è pronta ad affrontare il quarto anno consecutivo nella massima serie italiana

Prende il via la SuperLe-  
ga Credem Banca  
2024/2025 con il quadro  
completo della Regular  
Season. A chiusura della  
tre giorni di Volley Merca-  
to di Bologna, che ha  
visto la rielezione del Pre-  
sidente Stefano Fanini  
nel cda della Lega Pallavolo Serie A, è stato sve-  
lato il calendario della  
nuova stagione. Rana  
Verona, pronta ad affron-  
tare il quarto anno conse-  
cutivo nella massima  
serie italiana, debutterà  
nel weekend del 29 set-  
tembre sul campo di  
Perugia.

Dopo la trasferta Perugia  
che inaugurerà il campio-  
nato, il cammino degli  
scaligeri proseguirà  
davanti al pubblico amico  
con la sfida contro Cister-  
na in programma la setti-  
mana successiva. Nella  
terza giornata, la sfida  
contro Grottazzolina, che  
sarà poi il boxing day con  
il ritorno del 26 dicembre,  
per poi ospitare per la  
quarta giornata Civitano-  
va. Poi Milano (27 otto-  
bre), Modena (3 novem-  
bre) e Trento (10 novem-  
bre) per arrivare a Monza  
(17 novembre) poi in  
casa contro Piacenza (24  
novembre). Il derby vene-  
to contro Padova andrà in  
scena il 1° dicembre, per  
poi volare a Taranto l'8  
dicembre.

Nel corso della presenta-  
zione, sono state ufficia-



Il presidente di Verona Volley Stefano Fanini

lizzate anche le date del  
primo turno della Del  
Monte Coppa Italia. I  
Quarti di Finale andranno  
in scena il 29 dicembre e  
vi parteciperanno le pri-  
me otto squadre classifi-  
cate al termine del girone  
d'andata e si giocheran-  
no in gara unica in casa  
di quella con il miglior  
piazamento, con gli  
accoppiamenti 1°-8°, 2°-  
7°, 3°-6°, 4°-5°. Chi vince  
accede alla Final Four  
giocherà il 25 e il 26 gen-  
naio. La formula dei Play  
Off Scudetto prevede la  
partecipazione delle  
squadre che hanno chiu-  
so la Regular Season tra  
la prima e l'ottava posi-  
zione, con i turni giocati  
al meglio delle cinque  
partite. A margine del-  
l'evento organizzato a  
Bologna dalla Lega per il  
Volley mercato e per i  
calendari ufficiali, Adi

Lami direttore sportivo  
Rana Verona ha com-  
mentato così il percorso  
che la squadra di Capitan  
Mozic affronterà per la  
stagione 2024/2025: "Il  
Campionato di Superlega  
rimane uno dei più impor-  
tanti e sfidanti tornei del  
mondo. Prima o poi si  
incontrano tutte le squa-  
dre e la sorte ci ha dato  
un primo match ad altis-  
simo coefficiente di diffi-  
coltà e noi dovremo arri-  
vare preparati per una sfi-  
da molto affascinante.  
Quest'anno avremo la  
possibilità di lavorare già  
in fase di preparazione  
con tutto il roster a dispo-  
sizione. Siamo felici per il  
nostro pubblico perché  
ritorna il boxing day a  
Verona, nella nostra  
Casa del Pala Agsm Aim.  
Sarà un bellissimo cam-  
pionato, molto sfidante e  
molto avvincente".

Infine, ma non meno  
importante, in occasione  
del Volley Mercato a  
Bologna, l'Assemblea  
Ordinaria dei club di Lega  
Pallavolo Serie A ha elet-  
to i nuovi rappresentanti  
del Consiglio di Ammini-  
strazione della Lega Pal-  
lavolo riconfermando il  
presidente del Verona  
Volley Stefano Fanini.  
Erano presenti in rappre-  
sentanza della CEV Alek-  
sandar Boričić, Presiden-  
te, e Renato Arena Vice-  
presidente, e in rappre-  
sentanza della Fipav il  
Presidente Giuseppe  
Manfredi, che hanno  
augurato al Consiglio di  
Amministrazione un buon  
lavoro in vista della pros-  
sima stagione. In scaden-  
za di mandato è stato  
confermato Presidente e  
Amministratore Delegato  
della Lega Pallavolo  
Serie A Massimo Righi.

CICLISMO. LA SECONDA TAPPA DEL GIRO DEL VENETO JUNIORES

# L'acuto di Milesi davanti all'Arena

Per la prima vittoria il portacolori della Biesse Carrera ha scelto un palcoscenico speciale

Il bergamasco Alessandro Milesi conquista la vittoria nella seconda tappa del Giro del Veneto juniores giunto in piazza Bra.

Milesi, figlio d'arte, il papà Marco è stato professionista di buon livello, batte allo sprint i 10 compagni di fuga tra i quali anche lo sloveno Valjavec portacolori della veronese Autozai Contri giunto poi sesto.

Per Milesi primo successo stagionale che gli vale anche la leadership della classifica generale.

La seconda tappa del Giro del Veneto prende il via da Cartigliano nel Vicentino, sulla scalata verso Ceraino la gara si accende con un gruppetto che prende margine.

Il gruppo lascia fare, la fuga è bene assortita e ci si gioca così la vittoria allo sprint ristretto. La imposta in testa Milesi, portacolori della Biesse Carrera, formazione bresciana, che tiene a bada Nicolò D'Alessandro e Santiago Ferraro.

A premiare il vincitore il sindaco Damiano Tommasi. L'ora di arrivo, poco dopo le 13 e il gran caldo non ha purtroppo favorito una cornice di pubblico degna, perchè l'organizzazione ha davvero allestito uno scenario degno di una grande corsa che avrebbe meritato una maggiore presenza di



L'acuto in volata di Alessandro Milesi sul pavè di Piazza Bra (Photobiccailotto)



appassionati.

Giro del Veneto che si era aperto nel segno di Verona. È stato il trenino giallonero dell'Autozai Contri il più veloce nella cronosquadre inaugurale, scattato a Padova con una prova contro il tempo di squadra di 6100 metri.

I veronesi, che schieravano Tommaso Anastasia, Pierluigi Garbi, Melsan

Idrizi, Alessio Magagnotti, Cristian Remelli e Erazem Valjavec, hanno avuto la meglio sui trevigiani della Borgo Molino Vigna Fiorita (Nicolò Casagrande, Filippo Cettolin, Tommaso Marchi, Andrea Montagner, Marco Sartori e Thomas Turri), con il podio che è stato completato dalla Biesse Carrera, composta da Andrea

Godizzi, Mathieu Grimod, Kevin Lanzarotto, Davide Quadriglia e proprio il vincitore della tappa scaligera, Milesi.

Maglia di leader per Cristian Remelli, il primo a tagliare la striscia d'arrivo, maglia che in Bra ha indossato, invece, Milesi. Ora i giovani campioncini in erba sono attesi dalla salita.

C'è da scalare il Passo Croce D'Aune nel Bellunese. Da sottolineare, infine, come la tappa di Verona assegnava anche il memorial Jacopo Venzo, giovane corridore nativo proprio di Cartigliano, dove la gara è partita, deceduto lo scorso anno in corsa per le conseguenze di una caduta al Giro d'Austria.

**Mauro Baroncini**

LA FENICE ROSA. APPUNTI&amp;SPUNTI

\*SARA ROSA

# Cibo spazzatura contro la solitudine

I video di "Mukbang Watching" sono diventati popolari in Corea del Sud dal 2010

Il Mukbang Watching dal coreano mokta (mangiare) e bangsong (trasmettere) è un video "spettacolo" alimentare dove un soggetto, mukbanger o un broadcat jokey, mangia enormi quantità di cibo spazzatura interagendo con gli spettatori.

Il Mukbang è diventato popolare in Corea del Sud già nel 2010, si è diffuso poi sempre più nei Paesi occidentali a partire dal 2015, dopo che una popolare emittente americana ha iniziato a commentare video di Mukbang orientali.

Ma perché questi video attraggono e hanno seguito? E perché ci sono persone che li girano e li diffondono?

Sono state effettuate diverse ricerche sul tema e i risultati hanno portato a un ampio ventaglio di spiegazioni e motivazioni sottostanti.

Le cause vanno dal semplice e puro intrattenimento a questioni di maggior rilievo e di natura problematica. Se spesso sembra coinvolto l'aspetto socio-relazionale, ovvero il cercare di contrastare la solitudine o l'isolamento condividendo un interesse comune, il mangiare, con un gruppo anche se virtuale, altre volte si ravvedono nel suo utilizzo anche problematiche del comportamento alimenta-



*Nel mukbang si interagisce con gli spettatori mangiando enormi quantità di cibi spazzatura*

re, dove effettuare dirette, registrare video o seguirli funge da simil strategia compensatoria, che permette di soddisfare il Craving (desiderio irrefrenabile) di cibo "per procura". Ovvero, osservare qualcuno che mangia avidamente, e al posto nostro, può dare la sensazione di aver fatto altrettanto e questo permette un appagamento, naturalmente temporaneo. Il mukbanger infatti, solitamente, ha uno stile caratteristico in cui ingurgita cibo malsano, emette forti suoni mentre mastica e deglutisce, mostra continuamente il cibo alla telecamera

in modo che risulti il più appetibile possibile.

Inoltre, mangia calcando un godimento copioso in modo che gli spettatori possano, guardando, soddisfare in parte anche se stessi.

Vi sono poi questioni di natura sessuale in quanto il Mukbang potrebbe essere inteso anche come pratica feticista.

E' stata sottolineata poi la potenziale oggettivazione sessuale del corpo femminile e il rafforzamento dei valori normativi riguardanti il peso, la forma e il consumismo.

Altri motivi si rifanno a questioni di evasione da

un quotidiano troppo stressante e problematico con una fuga dalla realtà.

Il Mukbang Watching che tipo di conseguenze può avere sullo spettatore?

Alcune possiamo dire benefiche, come ad esempio diminuire la sensazione di solitudine tramite la costruzione di una rete virtuale, altre rischiose come l'alterazione delle abitudini nutritive, la promozione di un'alimentazione disordinata, basata sull'eccesso e la disregolazione, con tutti i possibili esiti del caso.

**\*Sara Rosa, psicologa e psicoterapeuta**

PIATTAFORME STREAMING. PUNTATE DA NON PERDERE

# Borsellino, una ferita ancora aperta

## A 32 anni dalla strage di Via D'Amelio una miniserie per conoscere il magistrato

Trentadue anni dalla strage di Via D'Amelio e la ferita è ancora aperta, infetta, pulsante: quel 19 di luglio l'esplosivo non spazzò via solo le vite di Paolo Borsellino e di cinque agenti della scorta, ma anche quel fragile filo di speranza che era già sull'orlo di spezzarsi dal 23 maggio quando, a Capaci erano stati uccisi in un attentato simile il collega Giovanni Falcone, la moglie Francesca e tre agenti della loro scorta. Trentadue anni e le domande sono sempre quelle: quante vite dobbiamo sacrificare ancora? Riusciremo mai a combattere la mafia?

In ricordo di Falcone, Borsellino e di tutti coloro che hanno dato la loro vita o barattato la loro libertà per la lotta, ecco due miniserie televisive che raccontano la guerra contro la mafia.

### PAOLO BORSELLINO (Mediaset Infinity)

Un po' datata, ma ancora una valida miniserie per conoscere meglio la vita pubblica e privata del magistrato Borsellino e, ancora di più, per approfondire l'operato del Pool Antimafia sia dalle sue origini nel 1980. In sole due puntate dalla durata approssimativa di 90 minuti l'una, questa serie targata Mediaset si addentra nelle vicende



Ennio Fantastichini e Giorgio Tirabassi nei panni di Falcone e Borsellino

salienti che hanno caratterizzato le attività del pool antimafia dal 1980 al 1982, mettendo in evidenza vittorie, sconfitte, criticità e complessità di un operato sempre a rischio di pericolo o sabotaggio. Un racconto lineare ed efficace, che può contare sulle buone interpretazioni di Giorgio Tirabassi (Paolo Borsellino) ed Ennio Fantastichini (Giovanni Falcone), nonché quella di un giovane Elio Germano nei panni di Manfredi Borsellino. La serie ha debuttato nel novembre 2004 su Canale 5, ma è tuttora disponibile gratuitamente su Mediaset Infinity.

**SOLO PER PASSIONE -**

### LETIZIA BATTAGLIA FOTOGRAFA ( Rai Play)

Quel 19 luglio, appena appresa la notizia dell'attentato, un'affranta e arrabbiata Letizia Battaglia corre disperata verso Via D'Amelio con la fedele fotocamera al collo: talmente sconvolgente è lo scenario apocalittico ad accoglierla che Battaglia non riuscirà a scattare neanche una foto. Rimane, a detta sua, uno dei suoi più grandi rimpianti. Anche questo episodio, come tanti altri della vita della "fotografa contro la mafia" è oggetto di racconto di "Solo per Passione", miniserie in due episodi diretta da Roberto Andò disponibile su Rai

Play che racconta la turbolenta e straordinaria vita di una delle personalità più forti e rivoluzionarie del nostro paese. Ci sono delle imperfezioni, ma poco conta: la buona performance di Isabella Ragonese si mischia sullo schermo ad alcune riprese della vera Letizia, un'ultima apparizione pubblica prima di spegnersi, lasciandoci in eredità centinaia di foto da custodire orgogliosamente. Per conoscere meglio Battaglia, oltre alle fotografie, consiglio fortemente il documentario "Shooting the mafia" di Kim Longinotto, uscito nelle sale nel 2019.

**Martina Bazzanella**

EVENTI E ESPERIENZE DEL TOURING CLUB

# Arriva in Veneto l' #Estateneiborghi

I paesi Bandiera Arancione Veneti sono protagonisti di iniziative tutte da scoprire



*I vigneti di Soave e una veduta del borgo di Malcesine*

Le vacanze estive sono alle porte e il Touring Club Italiano corre in aiuto di tutti coloro che sono ancora indecisi sulla meta da scegliere, ma che non vogliono rinunciare a esperienze uniche ed emozionanti, fuori dai tracciati più battuti. Con "Estate nei Borghi" dal 1° luglio è disponibile per tutti i viaggiatori una vera propria mappa di eventi, iniziative ed esperienze uniche disseminate nei borghi Bandiera Arancione di tutta Italia, piccole eccellenze del territorio che si distinguono per la loro dimensione umana, il calore e l'accoglienza.

In Veneto, ad esempio, immancabile una gita a Malcesine per immergersi nella natura, con un pizzico di avventura, grazie alla Funivia Malcesine Monte Baldo caratterizza-

ta da una cabina che gira su sé stessa e che permette una vista a 360° del panorama circostante, così da confondere l'azzurro del lago con quello del cielo. A Montagnana (PD), invece, tappa obbligata alla scoperta delle mura carraresi, tra le meglio conservate d'Europa. Lunghe quasi due chilometri, circondate da un grande fossato e coronate da merli guelfi, sfoggiano ben 24 torri perimetrali alte circa 18 metri un tempo adibite a magazzini e alloggi per i soldati. Esperienza imperdibile è la visita al Mastio durante la giornata o la possibilità di dormire, con tutti i comfort, all'interno delle mura, grazie a strutture ricettive che offrono questa possibilità. Tra gli eventi, Artigianato Vivo a Cison di Valmarino (TV) porta ad

agosto gli artigiani a condividere i loro saperi per le vie del borgo, in uno degli appuntamenti più attesi della Regione. A Soave, invece, a settembre la Festa dell'uva celebra il famoso vino.

«L'invito che vogliamo fare a tutti, con la campagna #EstateNeiBorghi, è quello di immergersi nell'atmosfera e vivere a pieno le emozioni che questi luoghi sanno offrire, senza rinunciare al divertimento e alla curiosità di vivere esperienze insolite» dichiara Isabella Andrighetti, Responsabile Certificazioni e Programmi Territoriali TCI «Scegliere un paese Bandiera Arancione, come meta o tappa di un viaggio per le proprie vacanze estive, non solo permetterà di scoprire tesori nascosti dell'entroterra del nostro

Paese, ma è una scelta di viaggio responsabile che contribuirà a sviluppare un turismo sostenibile, supportando territori che si impegnano, da sempre, nella tutela delle proprie tradizioni, dell'ambiente che li ospita e delle comunità che li abitano».

Per tutti coloro che, poi, non rinunciano a immortalare luoghi, esperienze, paesaggi e persone, Touring Club Italiano ha dato vita al contest fotografico Bandiere Arancioni - attivo fino al 31 agosto - che permetterà agli autori delle 30 foto più belle di aggiudicarsi un soggiorno per due persone in un borgo Bandiera Arancione. Le foto verranno valutate da una giuria composta da giornalisti Touring e fotografi professionisti che decreterà le 30 immagini più belle.

SABATO E DOMENICA WEEKEND CON CAMPAGNA AMICA

# Fare la spesa nei mercati contadini

Negli acquisti diretti dall'agricoltore si trovano le risposte al bisogno di genuinità

La stagione dei meloni e delle angurie non è iniziata nel migliore dei modi a causa del maltempo di giugno che ne ha rallentato la maturazione, ma al Mercato Coperto di Campagna Amica in Galleria Filippini, Via Macello 5 a Verona, non ci si perde d'animo e si fa festa. Nelle mattine di sabato 20 e domenica 21 luglio si potrà infatti gustare la frutta dell'estate in occasione del week end dedicato alla tintarella.

“Le anomalie meteorologiche che hanno interessato la nostra provincia negli ultimi mesi hanno influenzato enormemente la produzione frutticola tipicamente estiva – interviene Franca Castellani, presidente di Veronatura, il consorzio che gestisce i mercati a Km Zero per conto di Coldiretti Verona – ma se da una parte il maltempo di giugno ha



Franca Castellani

causato una drastica diminuzione dei frutti in campo, dall'altra ne ha allungato i tempi di maturazione rendendoli particolarmente buoni e di qualità”.

Il prossimo fine settimana se ne potrà avere una dimostrazione sul banco della Cucina Contadina del Mercato Coperto dove verranno proposti il grande classico “prosciutto e melone” e l'anguria a fette. Per chi ama combinare i sapori, poi, sarà possibile anche degustare dei

deliziosi estratti: basterà acquistare una confezione già pronta al banco di frutta e verdura e consegnarla ai cuochi che ne trarranno una bevanda sicuramente genuina, fresca e ricca di proprietà utili per una abbronzatura perfetta. Albicocche, carote, meloni, pomodori, angurie, peperoni sono solo alcuni dei prodotti amici della pelle perché ricchi di vitamine e di sostanze antiossidanti.

Come emerso da una recente analisi di Coldiret-

ti su dati Noto Sondaggi 2024, quasi due italiani su tre (64%) fanno la spesa nei mercati contadini perché trovano negli acquisti diretti dall'agricoltore risposte al bisogno di genuinità, freschezza dei prodotti e garanzie dal punto di vista della sicurezza alimentare. E proprio la disponibilità di un mercato contadino di prossimità è desiderata dall'86% degli italiani. “Il Mercato Coperto, così come tutti i nostri mercati a Km Zero – la riflessione di Franca Castellani – sono la risposta alla necessità della cittadinanza di conoscere la provenienza del cibo che mettono in tavola. Coldiretti è impegnata a far valere questo diritto attraverso la raccolta di firme finalizzata all'estensione dell'obbligatorietà dell'origine in etichetta a tutti i prodotti agroalimentari”.

IL MEF PUBBLICA I DATI: NELLE SCELTE CALA LA CHIESA CATTOLICA

## L'8x1000 cresce lo Stato

Il Mef pubblica i dati sugli importi dell'8x1000 erogati nell'anno 2024 e riferiti all'anno di imposta 2020. È stato così confermato il tonfo, da 1,1 miliardi di euro di due anni fa all'attuale erogazione di 911 milioni per la Chiesa cattolica. Una perdita netta dovuta essenzialmente a

tre fattori: il calo delle preferenze da parte dei contribuenti (da 31,83% del riparto 2022 al 28,67% del 2024), il rallentamento economico che nel 2020 a causa della pandemia ha ridotto il gettito Irpef. Continua a crescere invece lo Stato, che nei dati provvisori per il riparto

2026 arriverà al 10,75% contro il 9,78% di quest'anno. Nelle scelte per la tipologia di intervento, i contribuenti che hanno scelto “Stato” mostrano di avere maggiormente a cuore “Edilizia scolastica” (39,55%) e “Calamità naturali” (30,22%). Nel riparto 2026 ci saranno



Il Ministero dell'Economia quindi molti più fondi a disposizione dei Comuni per opere di risanamento del territorio e per limitare i danni a persone e cose in caso di calamità.